



**All'Attenzione del Ministro dell'Istruzione e del Merito
Prof. Giuseppe Valditara**

e, p.c.,

**Al Capo di Gabinetto del MIM
Prof. Avv. Giuseppe Recinto**

**Al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Dott.ssa Carmela Palumbo**

**Al Presidente del CUN
Prof. Paolo Vincenzo Pedone**

**Al Consigliere del CUN e Coordinatore del Comitato di Area 10
Prof. Mauro Tulli**

Gentile Signor Ministro,

a nome dell'Associazione Universitaria per lo Studio del Mondo Greco *To Hellenikon*, che mi onoro di presiedere, e quale referente della Commissione ministeriale da Lei individuata con D.M. n. 173 del 9 agosto 2024 per la revisione delle Indicazioni Nazionali relative alla Lingua e cultura greca nel Liceo Classico, desidero far seguito alla Sua lettera del 24 novembre 2025 indirizzata alle famiglie degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con l'invito a scegliere percorsi che offrano «le migliori possibilità occupazionali».

Il Suo documento ha suscitato vivo interesse tra i Soci di *To Hellenikon*: nel dibattito che ne è scaturito sono emerse alcune perplessità in merito alla spiccata evidenza fornita alle prospettive occupazionali e ai fabbisogni del mercato del lavoro quali criteri che dovrebbero orientare le scelte di famiglie e studenti, a scapito di un più ampio progetto educativo che faccia della scuola in generale, e del liceo in particolare, il luogo e il tempo privilegiati nei quali compiere quel percorso di conoscenza critica, formazione culturale e maturazione civile che potrà poi trovare coronamento negli studi universitari.

Riteniamo che una idea di scuola orientata alla crescita intellettuale della persona non sia disgiunta dall'attenzione al mondo del lavoro cui la Sua lettera invita a guardare. Il *Future of Jobs Report* del World Economic Forum 2025 mostra come, accanto alle competenze tecnico-professionali, assumano crescente rilievo



capacità quali il pensiero analitico, la creatività e l'attitudine ad affrontare problemi complessi. Proprio tali capacità trovano nello studio delle discipline umanistiche un ambito strutturale di esercizio: l'analisi e la traduzione dei testi antichi, ad esempio, educano al confronto con l'alterità e sviluppano una *forma mentis* versatile e protesa al *problem solving*, capace di riconsiderare ipotesi e di ricalibrarsi di fronte a questioni aperte e a contesti differenti, perché maturata su capacità cognitive profonde.

Muovendo da tali convinzioni e dalla necessità che l'orientamento renda consapevoli gli studenti del valore della formazione secondaria di secondo grado, e in particolare del Liceo Classico, *To Hellenikon* ha elaborato un progetto di certificazione, dal titolo "Paideia: passaporto per la greicità", che sarà proposto in via sperimentale dall'anno scolastico 2026–2027 nelle scuole secondarie di primo grado. Il percorso, triennale e realizzato in collaborazione tra scuola e università, intende accompagnare gli studenti verso una scelta più ponderata e offrire una prima conoscenza della civiltà greca, la cui eredità costituisce componente essenziale della tradizione culturale europea.

Con la presente sottoponiamo alla Sua attenzione tali riflessioni e l'iniziativa sopra richiamata, nella convinzione che il confronto tra le diverse componenti del sistema educativo possa contribuire a rafforzare la scuola e a guidarne consapevolmente le prospettive future. L'Associazione conferma la propria disponibilità a collaborare, nell'ambito delle sue competenze, alle attività di orientamento e alla valorizzazione della preparazione liceale umanistica nel sistema educativo nazionale.

Con osservanza

Olimpia Imperio

Professore Ordinario di Lingua e Letteratura Greca - Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Presidente di *To Hellenikon*. Associazione Universitaria per lo Studio del Mondo Greco

olimpia.imperio@uniba.it